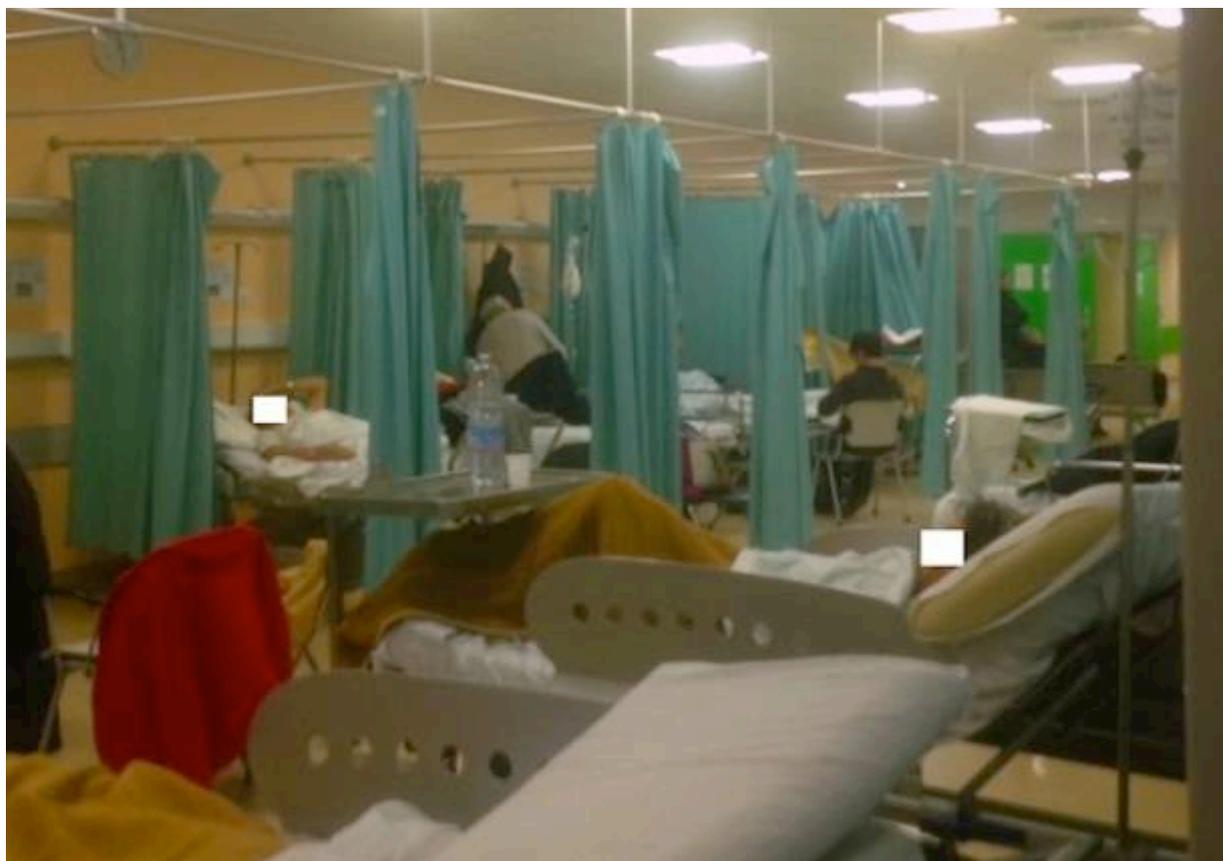


Assalto al pronto soccorso: Varese e Cittiglio in difficoltà

Pubblicato: Venerdì 8 Gennaio 2016



Oltre 50 barelle “parcheeggiate” ieri sera, giovedì 7 gennaio, al pronto soccorso di Varese. Quasi 10 ore d’attesa per una visita al PS di Cittiglio. La situazione dei reparti di emergenza urgenza è di nuovo al limite del collasso. Nonostante **l’apertura il primo gennaio di 13 posti letto per subacuti all’ospedale di Circolo** a cui se ne sono aggiunti **oggi altri otto**, la richiesta di assistenza da parte del territorio è difficile da smaltire per i presidi del varesino. Da Cittiglio, **un lettore segnala la lunga attesa dovuta**, essenzialmente, alla **presenza di un solo medico di turno** per visitare i pazienti in coda, un dottore che poi coinvolge gli specialisti per eventuali consulenze.

Che il pronto soccorso sia un reparto sempre esposto a crisi da sovraffollamento è risaputo e non solo a livello varesino. **La riforma della sanità affronta specificamente questo problema individuando una politica di assistenza preventiva**, coinvolgendo i medici di medicina generale chiamati a seguire da vicino i malati cronici (da soli rappresentano il 70% della spesa sanitaria lombarda) per evitare che la malattia degeneri e crei casi da curare in ospedale.

In attesa, però, che si ottengano i vantaggi previsti, **l’ospedale varesino procede attuando le direttive indicate lo scorso anno dalla commissione dei saggi.** Il blocco dei ricoveri per interventi chirurgici programmati avviato giorni fa a cui ora si aggiunge anche **il nuovissimo reparto per subacuti gestito da personale infermieristico esterno coordinato da tre medici dell’azienda.**

Si tratta di posti dedicati a casi non più gravi o complessi ma che richiedono ancora un livello di assistenza specializzata prima di rientrare a casa. L’avvio progressivo dei 30 letti è legato proprio

all'individuazione dei casi adeguati per evitare un uso improprio finalizzato ad aumentare il turn over dei letti e rispondere alla richiesta di ricoveri da parte del PS ingolfato di barelle.

Da lunedì prossimo, 11 gennaio, riapriranno tutti i posti letto chiusi per permettere al personale di godere delle ferie (in medicina e geriatria) riportando la capacità alberghiera del presidio varesino ai livelli consueti. Nonostante per le vacanze si sia proceduta a una sospensione di un numero limitato di posti, gli effetti sono stati subito evidenti anche a causa dei **livelli di occupazione dei letti al Circolo che è superiore alla media**: si parla di un **rapporto posti letto per abitanti del 3,06 per mille contro la media regionale del 3,73** .

di A.T.